

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2012

SOCIETA' DELLE ENTRATE PISA S.P.A. IN FORMA ABBREVIATA S.E.PI S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PISA PI PIAZZA DEI FACCHINI 16

Codice fiscale: 01724200504

Numero Rea: PI - 149745

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	39
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	42
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	57

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Sede in PIAZZA FACCHINI, 16 - PISA (PI) 56100
Codice Fiscale 01724200504 - Rea PISA 149745
P.I.: 01724200504
Capitale Sociale Euro 2585000 i.v.
Forma giuridica: Societa' per azioni

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Stato patrimoniale		
	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	553
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	181.846	313.557
Totale immobilizzazioni immateriali	181.846	314.110
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	37.332	47.662
3) attrezzature industriali e commerciali	119.514	119.086
4) altri beni	20.722	446
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	177.568	167.194
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	90.000	90.000
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	90.000	90.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2012

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
3) altri titoli		-	-
4) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	90.000	90.000
	Totale immobilizzazioni (B)	449.414	571.304
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3) lavori in corso su ordinazione		-	-
4) prodotti finiti e merci		-	-
5) acconti		-	-
	Totale rimanenze	-	-
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.166.996	1.001.050
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	1.166.996	1.001.050
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	106.251	106.655
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	106.251	106.655
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	6.139	11.657
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	6.139	11.657
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.984.187	3.597.309
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	2.984.187	3.597.309
	Totale crediti	4.263.573	4.716.671
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) partecipazioni in imprese controllate		-	-
2) partecipazioni in imprese collegate		-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti		-	-
4) altre partecipazioni		-	-
5) azioni proprie		-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6) altri titoli.		-	-

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.580.324	13.443.360
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	965	959
Totale disponibilità liquide	2.581.289	13.444.319
Totale attivo circolante (C)	6.844.862	18.160.990
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	18.629	22.919
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	18.629	22.919
Totale attivo	7.312.905	18.755.213
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	17.783	12.170
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	337.873	231.223
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	337.873	231.223
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	105.001	112.263
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	105.001	112.263
Totale patrimonio netto	3.045.657	2.940.656
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	124.787	121.390

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4	17.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	4	17.355
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	711.744	945.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	711.744	945.203
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.140	66.074
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	76.140	66.074
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.359	114.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.359	114.851
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.230.041	14.549.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	3.230.041	14.549.684
Totale debiti	4.139.288	15.693.167
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	3.173	-
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	3.173	-

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Totale passivo	7.312.905	18.755.213
----------------	-----------	------------

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	2.500	2.500
Totale altre garanzie personali	2.500	2.500
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	2.500	2.500
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	64.828
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	64.828
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	2.500	67.328

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.410.225	7.652.375
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	1.998
altri	192.678	39.078
Totale altri ricavi e proventi	192.678	41.076
Totale valore della produzione	7.602.903	7.693.451
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.356	17.436
7) per servizi	3.769.901	4.098.082
8) per godimento di beni di terzi	231.233	279.753
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.103.743	1.935.242
b) oneri sociali	658.534	635.238
c) trattamento di fine rapporto	146.147	150.096
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	2.908.424	2.720.576
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	151.091	116.684
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.884	43.514
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	19.122	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	213.097	160.198
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	100.000	-
13) altri accantonamenti	-	26.850
14) oneri diversi di gestione	148.086	203.243
Totale costi della produzione	7.388.097	7.506.138
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	214.806	187.313
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	39.748	88.223
Totale proventi diversi dai precedenti	39.748	88.223
Totale altri proventi finanziari	39.748	88.223

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA - SOC.UNIPERSONALE

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	12	1.603
Totale interessi e altri oneri finanziari	12	1.603
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	39.736	86.620
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	100.217	2.633
Totale proventi	100.217	2.633
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	98.727	3.643
Totale oneri	98.727	3.643
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.490	-1.010
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	256.032	272.923
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	145.513	160.660
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-5.518	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	151.031	160.660
23) Utile (perdita) dell'esercizio	105.001	112.263

SOCIETA' ENTRATE PISA SPA

Sede in PISA, PIAZZA FACCHINI, 16

Capitale sociale euro 2.585.000,00 I.V.

Cod. Fiscale 01724200504

Iscritta al Registro delle Imprese di PISA Nr. R.E.A. 149745

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte dei propri soci pubblici

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

redatta in forma ESTESA
ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
SOCIETA' ENTRATE PISA SPA
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012
(Redatta in forma estesa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile, ed anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri/Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che non esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali appostate sotto la voce "Costi di impianto e ampliamento" per l'importo di euro 15.366,17 sono relative a costi sostenuti per la costituzione della società ed alle altre modifiche sociali e statutarie apportate nel tempo. Complessivamente le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce; in particolare, in vista della sostituzione del software al termine dell'anno 2014, nel corrente esercizio si è proceduto all'adeguamento del relativo ammortamento al fine di esaurire lo stesso nell'anno citato. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti in considerazione di quanto sopra detto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in questa voce dell'attivo sulla base del

costo sostenuto, e sono ammortizzate in cinque anni, periodo questo che rappresenta il periodo di presunta utilità.

La composizione della voce suddetta è la seguente:

		31/12/2012		31/12/2011
Costo software	€	727.139	€	708.312
F.do amm.to Software	€	545.293	€	394.755

Si ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi ivi indicati non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 177.568.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo i tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 90.000 e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società Sepi Service Srl.

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico".

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società unitamente a quelli della società controllata non superano i limiti imposti dall'art. 27, primo comma del D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 4.263.574. Tali crediti sono stati valutati al valore nominale, in quanto allo stato attuale non è stata ravvisata alcuna svalutazione da operare; tuttavia per ragioni prudenziali nell'esercizio corrente è stato incrementato il fondo svalutazione crediti "tassato" per l'importo di euro 100.000,00 ed utilizzato nel corso dell'esercizio per euro 20.063,52; il fondo alla data del 31/12/2012 ammonta ad euro 122.324,56. La società ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, euro 5.691 del fondo svalutazione crediti e ha successivamente provveduto ad effettuare accantonamenti ai sensi dell'art. 106 TUIR al suddetto fondo per un importo di euro 19.122, che si ritiene adeguato a far fronte ad ipotetiche insolvenze future.

Attività per imposte anticipate

Nella voce aggregata "C.II – Crediti" risulta imputato anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a euro 6.139, suddivise in esigibili entro l'esercizio per Euro 6.139, in ossequio a quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

La rilevazione della fiscalità differita "attiva" e "passiva" è meglio evidenziata nell'apposita tabella riportata al punto 14 della presenta nota integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per euro 2.581.288, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 18.629 sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessivi euro 3.173 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale e sono appostati per l'importo di euro 2.984.187 sotto la voce "Crediti verso altri", e per l'importo di euro 3.230.041 sotto la voce "Altri debiti".

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per euro 124.787.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposito punto della nota integrativa (punto 22), sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Conti d'ordine

Le garanzie personali sono iscritte per un ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data del bilancio.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Art. 2427, n. 2 Codice Civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al31/12/2012	€	181.846
Saldo al31/12/2011	€	314.110
Variazioni	€	(132.264)

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	15.366	15.366
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	14.813	12.420
Valore inizio esercizio	553	2.946
Acquisizioni dell'esercizio	0	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	553	2.394
Totale netto di fine esercizio	0	553

Totale rivalutazioni dei costi d'impianto e ampliamento esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, sono zero.

Altre immobilizzazioni immateriali		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	708.312	588.002
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	394.755	280.463
Valore inizio esercizio	313.557	307.539
Acquisizioni dell'esercizio	28.827	120.310
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0

Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	150.538	114.292
Totale netto di fine esercizio	181.846	313.557

Totale rivalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al31/12/2012	€	177.568
Saldo al31/12/2011	€	167.194
Variazioni	€	10.374

Sono così formate:

Impianti e macchinari		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	122.568	119.482
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	74.906	58.464
Valore inizio esercizio	47.662	61.018
Acquisizioni dell'esercizio	5.375	3.087
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	15.705	13.888
Totale netto di fine esercizio	37.332	47.662

Totale rivalutazioni degli impianti e macchinari esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Attrezzature industriali e commerciali		
	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	303.328	267.298
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	184.242	157.420
Valore inizio esercizio	119.086	109.878
Acquisizioni dell'esercizio	26.941	36.030
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0

Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	26.512	26.822
Totale netto di fine esercizio	119.514	119.086

Totale rivalutazioni delle attrezzature industriali e commerciali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

Altri beni materiali

	31/12/2012	31/12/2011
Costo originario	32.717	32.717
Rivalutazione es. precedenti	0	0
Svalutazioni es. precedenti	0	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	32.271	32.021
Valore inizio esercizio	446	696
Acquisizioni dell'esercizio	20.941	0
Riclassificazioni	0	0
Cessioni dell'esercizio	0	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0
Svalutazioni dell'esercizio	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	666	250
Totale netto di fine esercizio	20.722	446

Totale rivalutazioni degli altri beni materiali esistenti a fine esercizio, a partire dall'origine, euro 0.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al31/12/2012	€	90.000
Saldo al31/12/2011	€	90.000
Variazioni	€	0

Sono così formate:

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, altre imprese

	v/Controllate	v/Collegate	v/Controllanti	v/Altre imprese
Costo originario	0	0	0	0
Rivalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Svalutazioni es. precedente	0	0	0	0
Valore inizio esercizio	90.000	0	0	0
Acquisizioni esercizio	0	0	0	0
Cessioni esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni es. corrente	0	0	0	0
Svalutazioni es. corrente	0	0	0	0

Totale valore netto	90.000	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0	0

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E
"COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni. Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è inferiore alle riserve disponibili e non determina limitazioni nella distribuzione dei dividendi.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**

ATTIVO

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II- Crediti;
- Voce III- Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a euro 6.844.862. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 11.316.127.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce

"C.II" per un importo complessivo di euro 4.263.574.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al31/12/2012	€	4.263.574
Saldo al31/12/2011	€	4.716.671
Variazioni	€	(453.097)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Verso Clienti	1.166.996	1.001.050	165.946
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.166.996	1.001.050	165.946
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso imprese controllanti	0	0	0
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	106.251	106.655	(404)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	106.251	106.655	(404)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Imposte anticipate	6.139	11.657	(5.518)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.139	11.657	(5.518)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	2.984.187	3.597.309	(613.122)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.984.187	3.597.309	(613.122)

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
--	---	---	---

Voce CIV - Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 2.581.289.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al31/12/2012	€	2.581.288
Saldo al31/12/2011	€	13.444.318
Variazioni	€	(10.863.030)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	2.580.324	13.443.360	(10.863.036)
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	965	959	6

Voce D - Variazioni dei Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a euro 18.629.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al31/12/2012	€	18.629
Saldo al 31/12/2011	€	22.919
Variazioni	€	(4.290)

Descrizione	Valore al31/12/2012	Valore al31/12/2011	variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	18.629	22.919	(4.290)
Disaggio su prestiti	0	0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio della composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

P A S S I V O

Voce A - Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 3.045.655 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 105.001.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel

prospetto che segue:

Descrizione	Valore al31/12/2012	Valore al31/12/2011
I - Capitale	2.585.000	2.585.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.783	12.170
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	337.871	231.221
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(0)	(0)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.001	112.263
Totale patrimonio netto	3.045.655	2.940.655

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	2.585.000	(0)	0	0	2.585.000
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.darivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	12.170	(0)	0	5.613	17.783
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	231.223	(0)	0	106.650	337.873
-Ut/perd. a nuovo	(0)	(0)	0	0	(0)
-Ut/perd. d'eser.	112.263	(0)	0	0	105.001
-Tot.Patrim.Netto	2.940.655	(0)	0	0	3.045.655

Voce C – Variazioni del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	124.787
Saldo al 31/12/2011	€	121.390
Variazioni	€	3.397

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	121.390
Accantonamento dell'esercizio	3.397

Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	124.787

Nell'esercizio in commento, la società ha provveduto ad effettuare accantonamenti per trattamento di fine rapporto subordinato per l'importo di euro 12.151,80 da destinare ai Fondi di previdenza complementare e per l'importo di euro 133.994,72 da destinare al Fondo di Tesoreria dell'INPS. Detti importi sono stati erogati ai rispettivi fondi di appartenenza come per legge.

Voce D – Variazioni dei Debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 4.139.288.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al31/12/2012	€	4.139.288
Saldo al 31/12/2011	€	15.693.167
Variazioni	€	(11.553.879)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con l'esposizione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al31/12/2012	Valore al31/12/2011	variazioni
Obbligazioni	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Obbligazioni convertibili	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/banche	4	17.355	(17.351)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4	17.355	(17.351)

importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/altri finanziatori	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Acconti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/fornitori	711.744	945.203	(233.459)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	711.744	945.203	(233.459)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Deb.rapp. da titoli di credito	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/collegate	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/controllanti	0	0	(0)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	(0)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	76.140	66.074	10.066
importi esigibili entro l'esercizio successivo	76.140	66.074	10.066
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti	121.359	114.851	6.508

previdenziali			
importi esigibili entro l'esercizio successivo	121.359	114.851	6.508
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	3.230.041	14.549.684	(11.319.643)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.230.041	14.549.684	(11.319.643)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Voce E – Variazioni dei Ratei e Risconti Passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 3.173.

Saldo al31/12/2012	€	3.173
Saldo al 31/12/2011	€	0
Variazioni	€	3.173

Descrizione	Valore al31/12/2012	Valore al31/12/2011	variazioni
Ratei passivi	3.173	0	3.173
Risconti passivi	0	0	0
Aggi su prestiti	0	0	(0)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione. Il dettaglio della composizione della voce "ratei e risconti passivi" è riportato al punto 7 della presente Nota Integrativa.

PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE Art. 2427, n.5 Codice Civile

La società detiene partecipazioni in imprese controllate:

Società: **Sepi Service Srl**

Sede: San Giuliano Terme (PI) Via Lenin n. 216/E

Capitale Sociale: 90.000,00

Patrimonio netto: 156.630,00

Utile netto: 26.319,85

Valore attribuito in bilancio: 90.000,00

quota posseduta: 100%

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA
Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Si premette che nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ripartizione dei crediti e dei debiti per areageografica

Stante la particolare attività esercitata dalla società, nella riscossione di imposte e tributi della collettività, non è classificabile una ripartizione per area geografica.

EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE, NONCHE' COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE"
Art. 2427, n. 7 Codice Civile

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio, ma parzialmente di competenza di esercizi successivi. Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico – temporale espresso dall’art. 2423-bis, n. 3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi. La composizione delle voci “Ratei e risconti attivi” e “Ratei e risconti passivi” risulta la seguente:

Risconti attivi		31/12/2012	31/12/2011
Risconti su assicurazioni	€	0	10.172
Risconti manutenzione e assistenza	€	6.459	5.952
Altri risconti	€	12.170	6.795
TOTALE	€	18.629	22.919

Ratei passivi		31/12/2012	31/12/2011
Altri ratei passivi	€	3.173	0
TOTALE	€	3.173	0

Altre Riserve		31/12/2012	31/12/2011
Riserva Legale	€	17.783	12.170
Fondo riserva straordinario	€	337.871	231.221
.....			
TOTALE	€	355.654	243.391

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale":

- le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione ("utili a nuovo");
- le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	2.585.000		
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris. sovrapprezzo azioni	0		0
Ris. di rivalutazione	0		0
Riserva contrib. in c/capitale	0		0
Ris. regimi fiscali speciali	0		0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0		0
Altre riserve di capitale	0		0
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	17.783	A-B	17.783
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	337.872	A-B-C	337.872
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0
Ris. rinnovamento impianti e macchinari	0		0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0		0
Altre riserve di utili	0		0
Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Utile (perdita) d'esercizio	105.001		
Totale	3.045.655		0
Quota non distribuibile			17.783
Residua quota distribuibile			337.872

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente e dei due precedenti sono rappresentate nel prospetto che segue:

PATRIMONIO NETTO: riepilogo utilizzi degli ultimi tre esercizi

Patrimonio Netto	Es. precedente (2)		Es. precedente (1)		Es. corrente	
	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni	copertura perdita	altre ragioni

Capitale	0 2.585.000	0 2.585.000	0 2.585.000
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni	0 0	0 0	0 0
Ris. di rivalutazione	0 0	0 0	0 0
Riserva contrib. in c/capitale	0 0	0 0	0 0
Ris. regimi fiscali speciali	0 0	0 0	0 0
Ris. per azioni proprie in portafoglio	0 0	0 0	0 0
Altre riserve di capitale	0 0	0 0	0 0
Riserve di utili	116.264	243.391	335.654
Riserva legale	0 5.813	0 12.170	0 17.783
Riserve statutarie	0 110.451	0 231.221	0 337.871
Riserve facoltative	0 0	0 0	0 0
Ris. utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0 0	0 0	0 0
Ris.rinnovament o impianti e macchinari	0 0	0 0	0 0
Ris. per azioni proprie da acquistare	0 0	0 0	0 0
Altre riserve di utili	0 0	0 0	0 0
Utile(perdita) portati a nuovo	0 0	0 0	0 0
Utile (perdita) d'esercizio	127.127	112.263	105.001
Totale	0 2.828.391	0 2.940.655	0 3.045.655

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE , NOTIZIE SULLA
COMPOSIZIONE E NATURA DI TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE
Art. 2427, n. 9 Codice Civile**

La voce conti d'ordine ammonta a euro 2.500 e si riferisce interamente a "Cauzione integrativa contratto Pisana Recapiti".

**RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO
CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e del fatturato non relativo alle vendite di prodotti e merci, ammontano a euro 7.410.225.

Categorie di attività

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività che si sostanzia nella riscossione dei tributi in ambito locale per conto dei propri soci.

**AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE
DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15, codice civile, diversi dai dividendi.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI
ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE
Art. 2427, n. 12 Codice Civile**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 codice civile, risulta la seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
-------------	------------	------------

Interessi passivi di c/c	€	12	690
Interessi passivi vs. fornitori	€		
Interessi passivi diversi	€		913
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	12	1.603

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E
 "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
 Art. 2427, n. 13 Codice Civile**

La composizione della voce "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi		31/12/2012	31/12/2011
Insussistenza attiva	€	0	2.633
Sopravvenienze attive non tassabili	€	100.217	0
Altri proventi straordinari	€	0	0
Totale altri proventi straordinari	€	100.217	2.633

La società ha provveduto ad appostare la sopravvenienza attiva "non tassabile" relativa all'istanza di rimborso presentata ai fini IRAP per gli esercizi dal 2007 al 2011 come previsto dall'art. 2 comma 1 quater del D.L. n. 201/2011.

La composizione della voce "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri		31/12/2012	31/12/2011
Sopravvenienze passive	€	61.475	3.252
Insussistenze passive	€	37.251	391
Altri oneri straordinari	€	0	0
Totale altri oneri straordinari	€	98.727	3.642

Le sopravvenienze passive, che hanno avuto la loro manifestazione economica nel presente esercizio, sono relative ad accordi commerciali di prestazioni di servizi formalizzati nel corrente anno a seguito di una revisione contrattuale di prestazioni iniziate in periodi precedenti. Le insussistenze attive sono relative a note di variazione effettuate nei confronti del Comune di Pisa a seguito di prestazioni di servizi resi in anni precedenti ma che a seguito di revisione contrattuale, sono risultati non dovuti.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE
 DIFFERITE ED ANTICIPATE
 Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in

quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio in commento, si è provveduto a rettificare il credito per imposte anticipate, già rilevato in precedenti esercizi, per l'importo di euro 5.517,60 a seguito dell'utilizzo del F.do svalutazione crediti per l'importo di euro 20.063,52

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE
Art. 2427, n. 15 Codice Civile

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è evidenziato nel presente prospetto:

	Es. corrente	Es. precedente
Operai tempo indeterminato	2,3	2,3
Operai tempo determinato	0	0
Impiegati tempo indeterminato	51,9	48,3
Impiegati tempo determinato	18,1	20,1
Quadri direttivi	1	1
Dirigenti tempo indeterminato	0	0
Dirigenti tempo determinato	1	1
TOTALE	74,3	72,7

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI
AMMINISTRATORI E SINDACI
Art. 2427, n. 16 Codice Civile

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci con funzione di revisione legale dei conti dell'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Compensi agli amministratori	45.433	2.796
Compensi ai sindaci	22.198	23.596

**CORRISPETTIVI SPETTANTI PER REVISIONE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI**
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D. Lgs. N. 39/2010, vi segnaliamo che la revisione legale è affidata ai membri del collegio sindacale e pertanto non diamo seguito ad evidenziare quanto richiesto dall'art. 2427 n. 16 bis.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI
DELLA SOCIETA' E DELLE NUOVE AZIONI PROPRIE SOTTOSCRITTE**
Art. 2427, n. 17 Codice Civile

Il capitale sociale, pari a euro 2.585.000,00, è rappresentato da 258.500 azioni ordinarie di nominali euro 10,00 cadauna.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 18 Codice Civile

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

**NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI
FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'**
Art. 2427, n. 19 Codice Civile

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

**FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' CON SEPARATA
INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE**
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di

finanziamento destinati a uno specifico affare.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
 TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E
 DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO
 Art. 2427, n. 22 Codice Civile**

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal punto 22 dell'art. 2427 del codice civile.

*Descrizione contratto leasing: N.4 PERSONAL COMPUTER COMPLETI DI ACCESSORI
 CONTRATTO N. 00977717 DEL 24/11/2006*

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2012	0
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	0
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	0
Costo sostenuto dal concedente	27.206
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	27.306
Fondo ammortamento al 31/12/2012	27.306
Valore netto del bene al 31/12/2012	0

*Descrizione contratto leasing: MACCHINARI D'UFFICIO
 CONTRATTO N. 00977716 DEL 01/05/2007*

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2012	0
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	0
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	0
Costo sostenuto dal concedente	18.700
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	18.700
Fondo ammortamento al 31/12/2012	18.700
Valore netto del bene al 31/12/2012	0

Descrizione contratto leasing: PONTE RADIO CONTRATTO N. 00977715 DEL 12/12/2006

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2012	0
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	18

Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	0
Costo sostenuto dal concedente	10.985
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	11.085
Fondo ammortamento al 31/12/2012	11.085
Valore netto del bene al 31/12/2012	0

Descrizione contratto leasing: REALIZZAZIONE STRUTTURA RICEZIONE UTENTI CASSA
 CONTRATTO N.977711 DEL 12-12-06

PROSPETTO VALORI EX ART. 2427 n. 22 Codice Civile	
Valore attuale delle rate non scadute al 31/12/2012	0
Onere finanziario effettivo sostenuto nell'esercizio	153
Ammortamenti e rettifiche di competenza dell'esercizio	2.941
Costo sostenuto dal concedente	26.637
Costo di iscrizione in bilancio (costo conced.+IVA indetr.)	26.737
Fondo ammortamento al 31/12/2012	26.737
Valore netto del bene al 31/12/2012	0

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE **Art. 2427, n. 22-bis Codice Civile**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO **STATO PATRIMONIALE** **Art. 2427, n. 22-ter Codice Civile**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427 C.C..

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE **E COORDINAMENTO (art. 2497-bis del Codice civile)**

La società è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte dei propri soci pubblici.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI
FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-biscomma 1, n.1del Codice Civile)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN
VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-biscomma 1, n.2del Codice
Civile)**

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

I debiti verso l'Erario per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2012, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 105.000,77, come segue:

- Il 5%, pari a euro 5.250,00, alla riserva legale;
- euro 99.750,77 alla riserva straordinaria, subordinando la distribuzione all'avvenuto incasso del credito Irap richiesto a rimborso con apposita istanza.

Nell'assicurarvi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e di libri sociali, siete invitati ad approvare il bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato.

Resto a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si ritenessero necessarie, confermando che la società nel decorso esercizio ha rispettato quanto disposto in tema di disciplina amministrativa per le società partecipate con la deliberazione G.C. del 28/11/2012 del Comune di Pisa.

PISA li, 15 marzo 2013

L'Amministratore Unico
Gian Luca Ruglioni

"copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.628/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A. con sede in Pisa Piazza Facchini n. 16, - Capitale sociale euro 2.585.000,00 i.v. - R.E.A. della C.C.I.A.A. di Pisa N. 149745 - C.F. e P IVA 01724200504.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2013 il giorno 13 del mese di maggio in Pisa, alle ore 10,00 presso la sede della società, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31/12/2012; Nota integrativa; Relazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; Delibere relative
2. Dimissioni del Collegio Sindacale per decorrenza del termine di durata. Delibere relative.
3. Dimissioni dell'Organo di Vigilanza ex Dlgs. 231/2001. Delibere relative.
4. Budget 2013. Modifiche.
5. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Sig. Gian Luca Ruglioni, Amministratore Unico della società il quale constata che:

- è presente l'organo amministrativo nella persona di sé medesimo, Amministratore Unico;
- è presente il Collegio Sindacale nelle persone dei Sig.ri Corrado Viva, Alessandro Nacci e Monica Tempesti, sindaci effettivi.
- sono presenti i soci seguenti:

Comune di Pisa - per delega il Sig. Giovanni Viale

Comune di Santa Croce sull'Arno - per delega il Sig. Piero Conservi

Comune di Vecchiano – il Sig. Giancarlo Lunardi, Sindaco e la Sig.ra Tiziana Picchi

Comune di Montecatini Val di Cecina – per delega il Sig. Sergio Nanni

E' assente l'Unione Montana e il Comune di Cascina.

- che l'odierna Assemblea è riunita in seconda convocazione essendo andata deserta la riunione convocata con avviso in data 19.04.2013 per il giorno 30 aprile 2013, ciò constatato dichiara validamente costituita l'Assemblea e quindi atta a deliberare.

Partecipano all'Assemblea il Sig. Claudio Grossi, Direttore Generale della società e la Sig.ra Giuseppina Deriu, Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio. Quest'ultima viene nominata segretario verbalizzante; la stessa accetta l'incarico conferito.

Passando a trattare il primo argomento all'ordine del giorno, viene data la parola all'Amministratore

Unico, che, avendo già messo a disposizione dei soci i documenti relativi al bilancio, corredati da tutti gli allegati, si sofferma su alcune attività e particolarità che hanno caratterizzato il bilancio oggi in approvazione.

Dopo ampia discussione, avendo fornito i chiarimenti richiesti, il Presidente passa la parola al Collegio Sindacale per la presentazione della relazione al bilancio, sottolineando però la necessità di prevedere già a luglio un altro incontro Assembleare per la verifica dell'andamento economico, avendo, presumibilmente, in tale occasione, dei dati maggiormente significativi sull'impatto dell'IMU, oltre a tenere costantemente monitorato l'andamento della gestione prima della pausa estiva.

Il presidente del Collegio Sindacale, Sig.ra Monica Tempesti, illustra le attività di controllo legate alla revisione legale dei conti, l'attività di vigilanza, il rispetto delle normative legate alle società partecipate, nonché le linee di indirizzo degli enti soci, così come descritti nella relazione allegata.

Il Collegio concorda con quanto proposto dall'AU circa la non distribuzione degli utili per la parte che riguarda il residuo ammortamento del software e l'effettivo rimborso dell'IRAP ed esprime la propria valutazione favorevole all'approvazione del bilancio così come proposto. Il Presidente, quindi, chiede all'Assemblea di esprimersi sul bilancio in discussione.

L'Assemblea, all'unanimità, approva il bilancio al 31/12/2012, la Nota integrativa, la Relazione sulla Gestione e la relazione del Collegio Sindacale.

Passando al secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda che con la presente Assemblea scade, per decorrenza dei termini di durata, il Collegio Sindacale. Trattandosi del primo mandato propone quindi il rinnovo per un ulteriore triennio.

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera di nominare quali membri del Collegio Sindacale, i membri scaduti e con le medesime cariche per il triennio 2013-2016 e fino all'approvazione del bilancio 2015.

Sul terzo punto dell'ordine del giorno il Presidente informa che è scaduto pure l'Organo di Vigilanza. Anche per tale organo chiede il rinnovo, trattandosi di primo mandato.

Prende la parola l'assessore Viale, che sottolinea che il rinnovo o le nuove nomine siano di competenza dell'organo amministrativo della Sepi al quale rimanda per le decisioni in merito.

L'Amministratore prende atto di tale intervento e procederà autonomamente a tale nomina nel senso suggerito.

A questo punto chiede ed ottiene la parola il Dr. Claudio Grossi che, riprendendo gli argomenti all'ordine del giorno, illustra alcune variazioni che devono essere apportate al budget:

- 1) introduzione di un servizio di vigilanza all'interno dell'azienda (non armata) questo anche in

seguito ad alcuni episodi spiacevoli che sono accaduti recentemente di utenti che hanno dato in escandescenza all'interno dei locali della Sepi. Tale figura sarà anche adibita a svolgere alcune attività di supporto all'atrio liberando quindi una risorsa da destinare agli uffici in carenza di personale. Il costo per questo residuo anno per questo servizio è di € 8.000

2) necessità di riportare il servizio di call center all'interno di Sepi con la necessità quindi di acquistare nuovi telefoni per una spesa di circa € 2.400 (tra telefoni e impianti).

3) necessità di provvedere all'acquisto di un software che possa garantire l'invio massivo delle comunicazioni tramite PEC, che garantisca la tracciabilità e il governo dei procedimenti alla luce delle normative vigenti, che consenta "azzeramento" della carta in ingresso. Il sig. Davide Giaconi responsabile dell'ufficio Servizi Tecnologici della società procede ad illustrare il progetto nel suo dettaglio tramite alcune slides di presentazione. Il costo complessivo dell'investimento è di € 190,000 ripartiti tra il 2013 e il 2014. Sull'anno corrente il costo relativo agli ammortamenti inciderà per circa € 11.000. Il Presidente ringrazia il dr. Grossi ed il sig. Giaconi per l'illustrazione dell'investimento proposto e pone in votazione le modifiche al Budget 2013 resesi necessarie.

L'Assemblea, all'unanimità, approva le modifiche del budget così come illustrate.

Nessun altro avendo chiesto la parola, esauriti gli argomenti all'O.d.G., previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale, l'Assemblea viene dichiarata sciolta alle ore 12,30.

Il segretario

Giuseppina Deriu

Il presidente

Gian Luca Ruglioni

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.628/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A. con sede in Pisa Piazza
Facchini n. 16, - Capitale sociale euro 2.585.000,00 i.v. - R.E.A.
della C.C.I.A.A. di Pisa N. 149745 - C.F. e P IVA 01724200504.

* * * * *

**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO AL 31.12.2012**

Egredi Signori azionisti,

questa relazione, a corredo del bilancio d'esercizio, è divisa in cinque parti e contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione.

Nella prima parte si riporta un'analisi della situazione della società coerente con l'entità e la complessità delle operazioni effettuate dalla medesima e contenente, nella misura ritenuta opportuna per la sua comprensione, indicatori di risultato finanziari e, se del caso, non finanziari, oltre che informazioni attinenti all'ambiente e al personale; nella seconda sono fornite informazioni circa l'andamento della gestione e la formazione del suo risultato, nel suo complesso e nei vari settori in cui la società ha operato, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la medesima è esposta; nella terza parte si forniscono notizie particolari prescritte dai commi 3 e 5 dell'art. 2428 Cod Civ.; nella quarta parte sono fornite indicazioni richieste da leggi speciali; nella quinta,

infine, si formulano proposte sulla destinazione del risultato d'esercizio.

1) ANALISI SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

A – INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Dal bilancio di esercizio al 31.12.2012 è possibile, in estrema sintesi, riepilogare ed elaborare i seguenti indicatori patrimoniali, economici e finanziari (in Euro):

a) Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2012	31/12/2011
B - Immobilizzazioni nette	449.414	571.304
I) immateriali	181.846	314.110
5) di cui avviamento	0	0
II) materiali	177.568	167.194
III) finanziarie	90.000	90.000
C - Circolante	6.844.862	18.160.990
I) rimanenze	0	0
II) crediti e altre attività	4.263.573	4.716.671
III - IV) attività finanziarie e disponibilità liquide	2.581.289	13.444.319
D – Ratei e Risconti	18.629	22.919
TOTALE ATTIVO	7.312.905	18.755.213
A) Patrimonio netto	3.045.657	2.940.656
B) Fondi per rischi e oneri	0	0

<i>C) Trattamento fine rapporto</i>	124.787	121.390
<i>D) Debiti</i>	4.139.288	15.693.167
<i>di cui Finanziari – Breve t.</i>	3.230.041	14.549.684
<i>di cui Debiti a m/l termine</i>	0	0
<i>E) Ratei e Risconti</i>	3.173	0
TOTALE PASSIVO	7.312.905	18.755.213

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
Impieghi		
	31/12/2012	31/12/2011
Immob.ni Immateriali nette	181.846	314.110
Immob.ni materiali nette	177.568	167.194
Immob.ni Finanziarie	90.000	90.000
Capitale Immobilizzato – (Af)	449.414	571.304
Magazzino – (M)	0	0
Liquidità differite – (Ld)	4.263.573	4.716.671
Liquidità Immediate – (Li)	2.599.918	13.467.238
Capitale Circolante – (Ac)	6.863.491	18.183.909
Tot. Capitale Investito – (Ci)	7.312.905	18.755.213
Fonti		
Patrimonio netto – (Mp)	3.045.657	2.940.656
di cui: <i>Capitale sociale</i>	2.585.000	2.585.000
Passività Consolidate – (Pml)	0	0
Capitale Permanente – (Cp)	3.045.657	2.940.656

Passività Correnti – (Pc)	4.267.248	15.814.557
Tot. Capitale Acquisito (Ci)	7.312.905	18.755.213

b) Riclassificazione del Conto Economico

CONTO ECONOMICO		
	31/12/2012	31/12/2011
Valore della produzione	7.602.903	7.693.451
Costi della produzione	7.388.097	7.506.138
Valore netto di produzione	214.806	187.313
Proventi e oneri finanziari	+39.736	+86.620
Rett. di valore di attività fin.	0	0
Proventi e oneri straordinari	-1.490	-1.010
Risultato prima delle imposte	256.032	272.923
Imposte sul reddito	151.031	160.660
Risultato d'esercizio	105.001	112.263

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31/12/2012		2012	2011
Ricavi delle prestazioni	A	7.410.225	7.652.375
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	A (al netto di A5)	7.410.225	7.652.375
Costi esterni operativi	B6+B7*+B8+B11	3.973.057	4.392.475
VALORE AGGIUNTO (VA)	A-(B6+B7*+B8+B11)	3.437.168	3.259.900
Costi del Personale	B9	2.953.857	2.723.372
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	A-(B6+B7*+B8+B9+B11)	483.311	536.528
Ammortamenti e	B10+B12+B13	313.097	187.048

accantonamenti			
RISULTATO OPERATIVO NETTO	(A1+A2+A3+A4+A5)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)	362.892	390.556
Risultato dell'area accessoria	A5-B14	44.592	-162.167
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli Of)	C (al netto di C17) +/- D	39.748	88.223
EBIT NORMALIZZATO	A-B +/- C (al netto di C17) +/- D +/- E	256.044	274.526
Risultato dell'area Straordinaria	E20-E21	1.490	-1.010
EBIT INTEGRALE	C (al netto di C17) +/- D +/- E	41.238	87.213
Oneri finanziari (Of)	C17	-12	-1.603
RISULTATO LORDO	A-B +/-C +/-D +/-E	256.032	272.923
Imposte sul reddito	22	151.031	160.660
RISULTATO NETTO	23	105.001	112.263

(*) La voce B7 non include i costi corrisposti a collaboratori e/o consulenti in virtù dei servizi forniti, in quanto imputati nella voce inerente i "costi del personale".

c) Prospetto Riepilogativo degli Indici di bilancio

INDICI DI REDDITIVITA'	31/12/2012	31/12/2011
ROE (Return on Equity) – Un/Mp	3,44%	3,82%
ROI (Return on Investment) – Uo/Ci	4,96%	2,08%
ROS (Return on Sales) – Uo/V	4,90%	5,10%
Produtt. del Ci (Turnover) – V/Ci	1,01	0,41
Cash Flow [Rn + Amm.ti +Quota Tfr + Acc.ti]	545.123	422.557
INDICI PATRIMONIALI	31/12/2012	31/12/2011
Indice di rigidità degli Impieghi - [Af/Ci]	6,14%	3,05%
Indice di elasticità degli Impieghi - [Ac/Ci]	93,85%	96,95%
Indice di autonomia finanziaria - [Mp/Ci]	41,64%	15,68%
INDICI FINANZIARI	31/12/2012	31/12/2011
Margine struttura primario –[Mp-Af]	2.596.243	2.369.351

Quoziente di disponibilità - $[Ac/Pc]$	1,61	1,15
Capitale Circolante Netto – $[Ac-Pc]$	2.596.243	2.369.351
Quoziente tesoreria Primario – $[Li/Pc]$	60,92%	83,83%
Quoz.te tesoreria Sec.rio - $[Ld+Li/Pc]$	1,61	1,15

<i>Posizione Finanziaria Netta a breve termine</i>	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari	2.580.324	13.443.360
Denaro e altri valori in Cassa	965	959
Azioni proprie	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	0	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Obbligazioni (entro 12 mesi)	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	4	17.355

Breve commento degli indici più significativi:

Indici di Redditività:

- **ROE:** risultato netto/mezzi propri, indica il tasso di redditività del capitale di rischio investito nella gestione sociale. Nell'esercizio in commento il

tasso di redditività si è modestamente ridotto, passando dal 3,82% al 3,44% dell'esercizio corrente; ciò significa che per ogni 100 euro di capitale di rischio investito, la gestione ne restituisce agli investitori 3,44 in forma di utile netto.

- **ROI:** reddito operativo/capitale investito, esprime il tasso di ritorno sul capitale investito nella gestione caratteristica, ossia per ogni 100 euro immessi nella gestione caratteristica, indipendentemente dalla fonte da cui provengono, la gestione ne ritorna sotto forma di utile operativo 4,96. L'esercizio in commento ha evidenziato un notevole incremento del rendimento del capitale investito rispetto all'anno precedente, infatti, come evidenziato, a seguito di un risultato operativo netto sostanzialmente in linea con quanto espresso in valore nel passato esercizio, l'attivo circolante ha registrato una forte contrazione in termini assoluti.

- **ROS:** reddito operativo/vendite, esprime l'indice di redditività delle vendite, ossia il rendimento in termini percentuali dell'importo relativo alle vendite/prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio. Nell'esercizio in commento l'indice è passato dal 5,10% al 4,90%, risulta sostanzialmente invariato rispetto al passato esercizio.

- Produttività del Capitale Investito: Vendite/Capitale investito, esprime la capacità del capitale investito di produrre ricavi. L'indice ha subito un notevole incremento rispetto al passato esercizio passando dallo 0,41 allo 1,01 dell'esercizio corrente.

- Cash Flow: indica il recupero attuato mediante gli ammortamenti e gli accantonamenti di una parte dell'attivo fisso.

Indici Patrimoniali:

- *Indice di redditività degli impieghi:* attivo fisso/capitale investito indica il grado di immobilizzazione delle attività impiegate. Dal confronto con l'esercizio precedente, l'indice passando dal 3,05% al 6,14% indica un miglioramento della rigidità degli impieghi sul capitale investito.

Detto indice è positivamente influenzato da un parte, dalla contrazione delle immobilizzazioni immateriali avuta attraverso l'ammortamento delle stesse "in conto", e dall'altra parte, dalla forte contrazione del capitale investito che ha contribuito in modo decisivo alla crescita di detto indice.

- *Indice di elasticità degli impieghi:* Attivo circolante/capitale investito, questo indice, al contrario del precedente, indica il grado di elasticità degli impieghi ossia il grado di non immobilizzazione degli stessi. Come possiamo constatare, questo indice non ha subito in valori assoluti, un apprezzabile scostamento rispetto al passato esercizio, evidenziando il mantenimento di un buon grado di stabilità dell'attivo circolante visto come somma algebrica di liquidità differite ed immediate.

- *Indice di autonomia finanziaria:* mezzi propri/capitale investito, indica il grado di non indebitamento, in quanto più questo indice è alto, più la gestione è finanziariamente autonoma, cioè svincolata dai pesi relativi dell'indebitamento. Nell'esercizio in commento, l'indice è passato dal 15,68 al 41,64% evidenziando un notevole miglioramento rispetto al passato esercizio e quindi un buon grado di autonomia finanziaria.

Indici finanziari:

- *Margine di struttura primario:* differenza tra mezzi propri ed attivo fisso; evidenziando un margine ampiamente positivo, significa che il passivo

permanente è superiore all'importo dell'attivo fisso e pertanto finanzia tutto l'attivo fisso ed una parte dell'attivo circolante netto.

- Quoziente di disponibilità: attivo corrente/passività correnti; questo rapporto, se superiore all'unità indica come l'attivo circolante riesce a coprire il totale della passività correnti e quindi esprime un giudizio positivo della struttura patrimoniale a breve della nostra società.

- Capitale circolante Netto: differenza tra Attività correnti e passività correnti; indica in termini di valore assoluto la capacità delle attività correnti di coprire le passività di breve periodo.

- Quoziente primario di tesoreria: liquidità immediate/passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità immediata all'estinzione delle passività correnti. Il valore espresso da questo rapporto indica come la società copra quasi interamente con la liquidità a breve, il passivo di breve periodo.

- Quoziente secondario di tesoreria. Liquidità immediate e differite/passività correnti; indica la capacità dell'azienda a far fronte con la liquidità totalmente disponibile (differita ed immediata) all'estinzione delle passività correnti. Questo rapporto superiore all'unità, indica che la società ha una capacità di mezzi monetari disponibili tali da far fronte agli impegni di breve periodo senza dover ricorrere allo smobilizzo di altre attività.

B – INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

Di seguito sono riportati degli indicatori che esprimono la capacità dell'impresa in termini di sviluppo del fatturato e produttività.

INDICATORI	31/12/2012	31/12/2011
Costo del lavoro (B 9) su Ricavi (V)	38,25%	35,35%
Valore Aggiunto per dipendente (n° medio)	74	67

C) INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Impatto ambientale

- Riteniamo che l'attività svolta dalla società non abbia nessun impatto ambientale, in quanto non produce nessun scarico sia idrico che atmosferico inquinante.

La società nell'anno 2012 non è stata dichiarata colpevole di aver causato danni all'ambiente e non ha subito sanzioni o pene definitive all'impresa per reati o danni ambientali.

Rapporti con il personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare. Relativamente ai contratti di forza lavoro, la società non ha registrato infortuni o addebiti per malattie professionali di dipendenti e non sono in essere vertenze o cause di mobbing.

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento generale dell'attività

La situazione della società si presenta buona sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario.

Nell'esercizio in commento è continuata l'attività di gestione della riscossione dei tributi e delle entrate comunali, continuando il trend positivo del passato esercizio, anche se, nell'esercizio in commento gli aggi riscossi sulle prestazioni di servizi sono leggermente diminuiti passando da 7.652.375 ad euro 7.410.225 dell'esercizio.

L'analisi dei dati esposti in bilancio ed il confronto con quelli relativi al precedente esercizio, offrono alcuni elementi di valutazione per cercare di individuare, sia pure sommariamente ed a posteriori, alcuni degli aspetti gestionali che hanno condotto a tale risultato.

Il saldo positivo dell'area caratteristica di euro 214.805 è da ritenersi soddisfacente in considerazione dell'andamento della gestione dell'esercizio 2012, mentre il saldo dell'area finanziaria ha espresso un risultato positivo di euro 39.736 più contenuto rispetto al passato esercizio dovuto al fatto che l'IMU arriva direttamente nelle casse dei Comuni soci, e pertanto vi è una minore permanenza degli introiti nelle casse sociali generando un ammontare ridotto di proventi finanziari. Nell'esercizio sono state contabilizzate imposte sul reddito per euro 151.031, ed il risultato netto della gestione è stato di euro 105.000,77=.

Investimenti

Si riportano gli investimenti in immobilizzazioni tecniche materiali dell'esercizio, distinguendo tra acquisti diretti, in leasing e cessioni

di beni:

Immobilizzazioni	Acquisti	Leasing	Cessioni
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	5.375	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	26.941	0	0
Altri beni	20.942	0	0
Totale	53.258	0	0

3) NOTIZIE PARTICOLARI EX ART. 2428, COMMA 3° E 5° COD. CIV.

a) Attività di ricerca e sviluppo:

Nel corso dell'esercizio l'azienda non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

b) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime:

La società possiede alla data del 31.12.2012 una partecipazione nel capitale sociale della società:

Denominazione: Sepi Service Srl Unipersonale

Sede: San Giuliano Terme Via Lenin n. 216/e

Capitale sociale: 90.000,00

Utile esercizio: 29.565,63

Quota posseduta: 100%

In ottemperanza all'art. 2497-ter, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Pisa.

Si fa presente che la società ha provveduto alla comunicazione al Registro delle Imprese prevista dall'art. 2497-bis C.C.

c) Numero e valore nominale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti possedute, acquistate e alienate:

La società non possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

d) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci.

e) Evoluzione prevedibile della gestione:

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, il volume di attività espresso dalla società nei primi mesi dell'esercizio in corso risulta in linea con quanto realizzato nello stesso periodo dell'anno precedente e con le previsioni formulate in sede di budget che presuppongono un ulteriore incremento del fatturato nel corso del corrente anno.

f) Strumenti finanziari:

La società non detiene strumenti finanziari.

g) Condizioni operative società: elenco sedi secondarie

La società in data 02/02/2009 ha aperto una sede in Vecchiano Via G.B. Barsuglia n. 182.

In data 01/08/2010 ha aperto una sede ad uso ufficio presso il Comune di Santa Croce sull'Arno in Piazza del Popolo n. 8.

In data 15/05/2012 ha aperto una sede ad uso ufficio presso il Comune di Cascina in Corso Matteotti n. 90.

L'apertura di questi uffici è stata determinata dalla necessità di avere una presenza più radicata sul territorio tale da agevolare gli adempimenti dei cittadini nel pagamento dei tributi.

4) INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI

Le riserve e gli altri fondi, non costituiti a copertura di specifici oneri o passività, e che quindi entrano nella composizione del patrimonio netto, devono essere così classificati :

a) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	2.797,00
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	53.151,00
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	
- Totale	55.948,00

b) formati con utili assoggettati all'IRES con aliquota ordinaria, ovvero affrancati con imposte sostitutive, prodotti negli esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2007:

- Riserva Legale	14.986,00
- Riserva capitalizzata	
- Riserva utili portati a nuovo	284.720,00
- Riserva L. 289/2002 art. 14	
- Altre	
Totale	299.706,00

Totale Riserve **355.654,00**

5) DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31.12.2012 si chiude con un utile di euro 105.000,77.

Si propone di destinare l'utile conseguito nel modo seguente:

Il 5%, pari ad euro 5.250,00 alla riserva legale;

quanto ad euro 99.750,77 alla riserva straordinaria, subordinandone la distribuzione all'avvenuto incasso del credito Irap richiesto con apposita istanza.

Nell'assicurarVi che durante l'esercizio sono stati costantemente controllati i fatti di gestione oltre che la tenuta della contabilità e dei libri sociali, siete invitati ad approvare il progetto di bilancio e le proposte di destinazione del suo risultato, e pertanto restiamo a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pisa lì, 15 marzo 2013

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società”

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.628/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001

L'Amministratore Unico

Gian Luca Ruglioni

“SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A.”

PISA (PI) – PIAZZA FACCHINI 16

CAPITALE SOCIALE: EURO 2.585.000,00 (i.v.)

REGISTRO DELLE IMPRESE DI PISA N. 01724200504

***SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA
PARTE DEL “COMUNE DI PISA”, COD.FISC. 00341620508***

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. E DELL'ART. 2409 BIS DEL C.C. E
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N.39**

*** * * ***

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI della Società

“SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A.”

Signori Azionisti,

Precisiamo che l'attuale composizione del Collegio Sindacale è stato nominato in data 29.04.2010 dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, con attribuzione anche della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile e dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, nr. 39.

I° PARTE:

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, composto da stato patrimoniale e conto economico, redatto dall'Amministratore Unico è stato regolarmente

trasmesso al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Il bilancio evidenzia un Utile d'esercizio di Euro 105.001+.

Tale risultato d'esercizio si riassume nei seguenti dati.

Situazione Patrimoniale

Attivo	Euro	7.312.905
Passivo	Euro	4.267.248
Patrimonio Netto	Euro	3.045.657
Conti d'ordine	Euro	2.500

Conto Economico

Valore della produzione	Euro	7.602.903
Costi della produzione	Euro	7.388.097-
Proventi e oneri finanziari	Euro	(39.736)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.490
Risultato prima delle imposte	Euro	256.032
Imposte sul reddito di esercizio	Euro	(151.031)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	105.001+

I. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul bilancio d'esercizio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio così come modificate dal D.Lgs. n.6/2003, e dai

successivi decreti correttivi, e interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), adottando una metodologia di controllo "*a campione*" delle rilevazioni dei fatti amministrativi.

II. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 C.C. e segg., previste nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e nel decreto legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e successive integrazioni e modificazioni.

In particolare, si rileva che :

- a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b) nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile;
- c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile, ed in particolare che :

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura del bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

- d) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio ad eccezione del criterio di ammortamento per i costi del software;
- e) sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- g) non sono stati effettuati compensi di partite;
- h) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile.

Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare :

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto del relativo ammortamento, in modo da evidenziare nello stato patrimoniale il loro valore residuo;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati effettuati con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle

immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni;

- ai sensi dell'art. 2426 punti 5) del Codice civile nei precedenti esercizi, il Collegio Sindacale in carica ha espresso il proprio consenso a iscrivere nell'attivo dello stato patrimoniale i costi di ampliamento sostenuti negli esercizi precedenti. Il valore residuo esistente al 31.12.2012 si è ridotto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, per cui il valore contabile netto al 31.12.2012 è pari a zero. A tale proposito si informa che fino a quando l'ammortamento di tali costi non verrà completato, così come per le immobilizzazioni immateriali, il cui valore residuo, al netto degli ammortamenti ascende ad euro 181.846, potranno essere distribuiti utili solo in presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

In proposito si rileva che, nel 2012, è stato modificato il criterio di ammortamento del costo del software, in quanto, in vista della sostituzione dello stesso termine dell'anno 2014, il valore residuo è stato ripartito nel triennio 2012/2014;

- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione in impresa controllata "Sepi Service srl" valutata al loro costo di acquisizione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo d'acquisto è rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'articolo 2426, n.4) del Codice civile;

- i crediti presenti in bilancio sono stati iscritti al valore nominale, ad eccezione dei crediti verso clienti che sono valutati secondo il criterio ricondotto al “presumibile valore di realizzo”. Quest’ultimi crediti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale, con incremento delle apposite voci correttive che presentano, al 31.12.2012, un ammontare di € 19.122,40 per il “Fondo Svalutazione Crediti” e di € 122.324,56 per il “Fondo svalutazione crediti tassato”, voce incrementata per ragioni prudenziali, sia in funzione dei crediti che risultano in sofferenza alla data di chiusura del bilancio, sia per un generico rischio di mancato incasso dei crediti che a tale epoca sono considerati “sani”;
- i debiti presenti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale;
- il debito per trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative (articolo 2120, del Codice Civile) e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo T.F.R. maturata successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall’articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000;
- i ratei ed i risconti presenti in bilancio sono stati determinati in base al principio della competenza temporale;
- nei conti del patrimonio netto la voce “Altre Riserve” è costituita da “Riserva Straordinaria” per Euro 337.873,00;
- nei conti d'ordine, tra gli “Altri conti d’Ordine, Rischi, Impegni”, è presente la voce “Debitori per altre garanzie personali prestate a favore di altri ” per € 2.500,00 per cauzione integrativa contratto Pisana Recapiti.

IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Si precisa che il presente Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società **"SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A."** chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della Società. E' nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2012.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio di esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione – corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società "SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A." al 31/12/2012.

II° PARTE :

ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

A partire dalla propria nomina, il Collegio Sindacale ha svolto inoltre l'attività di vigilanza prevista dalla legge (articolo 2403 e ss. del Codice civile), secondo le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al riguardo, Vi informiamo che abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo ed alle Assemblee degli Azionisti, ricevendo adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da "SOCIETA' ENTRATE PISA S.P.A.". In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto della disciplina amministrativa delle società partecipate verificando la presenza di adeguati strumenti di controllo interno.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

In definitiva, a nostro giudizio, il bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31.12.2012 pari a € 105.001.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dall'Organo amministrativo. In merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio riportata nella Relazione sulla Gestione, concordiamo sulla

stessa e proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dallo stesso Organo Amministrativo.

Pisa, 02.04.2013

IL COLLEGIO SINDACALE

(Tempesti Rag. Monica, Presidente)

(Nacci Rag. Alessandro, Sindaco Effettivo)

(Viva Dott.Corrado, Sindaco Effettivo)

Il sottoscritto iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Pisa al n.628/A attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società; attesta altresì che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di PISA - PI: aut. n. 6187 del 26.01.2001